

MONS. ALESSANDRO MAGGIOLINI

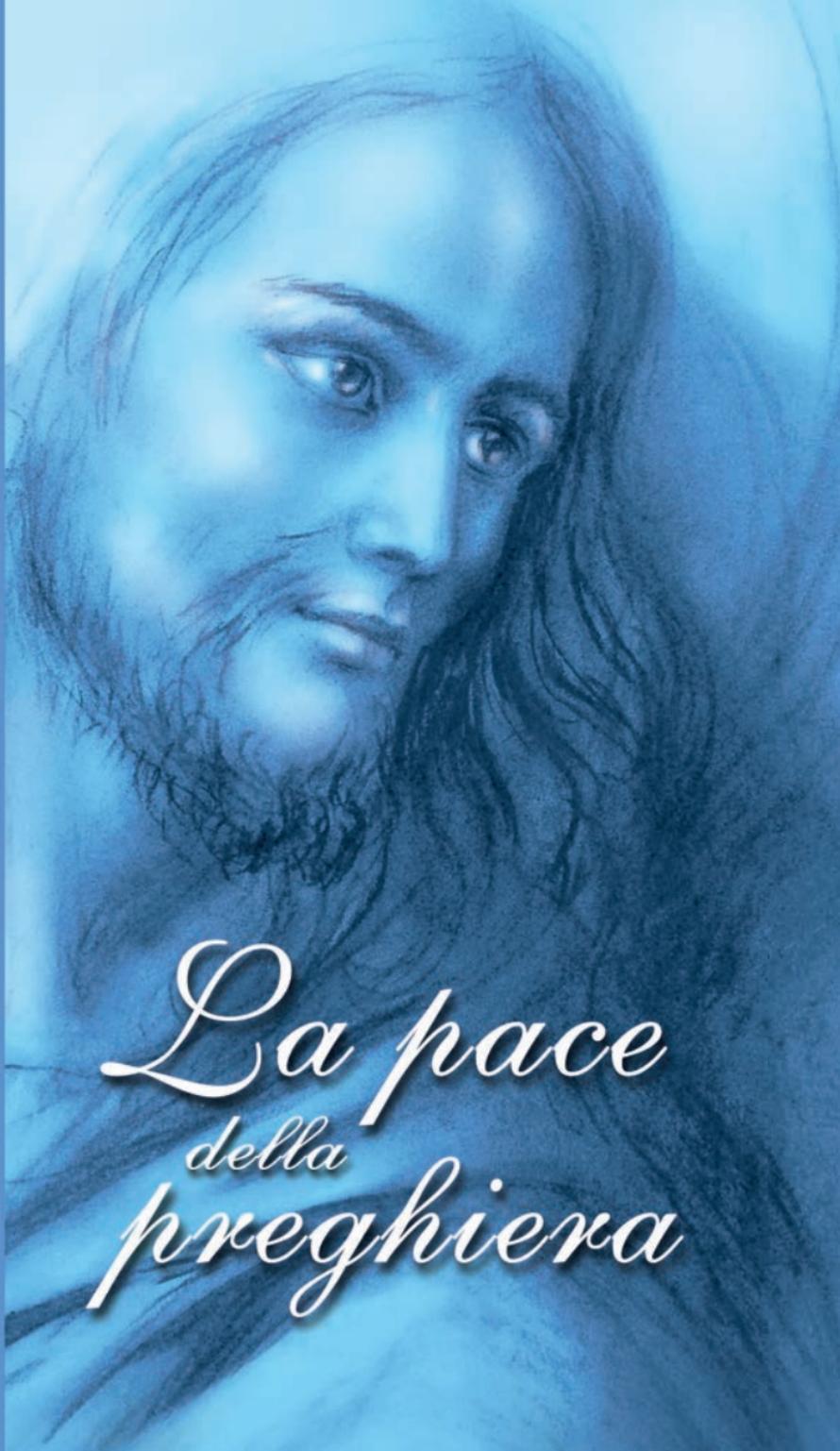


*La pace  
della  
preghiera*





*Collana: MEDITAZIONE*

A blue-toned portrait of Jesus Christ, showing him from the chest up. He has long, dark, wavy hair and a full, dark beard. His gaze is directed slightly to the right of the viewer. The lighting is soft, creating a contemplative and serene atmosphere.

MONS. ALESSANDRO MAGGIOLINI

*La pace  
della  
preghiera*

Testo: **Mons. Alessandro Maggiolini**

© Editrice Shalom - 01.11.2006 Tutti i Santi

Immagine di copertina: Padre Gianfranco Verri C. S. J.

ISBN 9788884041500

**Per ordinare questo libro citare il codice 8383**



Via Galvani, 1  
60020 Camerata Picena (An)

**Tel. 071 74 50 440**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00

**Numero Verde**  
**800 03 04 05** solo per ordini

**Fax 071 74 50 140**

in qualsiasi ora del giorno e della notte

**ordina@editriceshalom.it**  
**www.editriceshalom.it**

# Indice

<i>Prefazione .....</i>	<i>7</i>
<b>Gloria.....</b>	<b>9</b>
<b>La preghiera del Signore .....</b>	<b>14</b>
<b>Tu sei santo.....</b>	<b>21</b>
<b>Cuore divino di Gesù .....</b>	<b>24</b>
<b>Padre mio, io mi abbandono a te .....</b>	<b>26</b>
<b>Preghiera semplice.....</b>	<b>28</b>
<b>La morte di Cristo .....</b>	<b>30</b>
<b>Perdono .....</b>	<b>32</b>
<b>Comunione spirituale .....</b>	<b>35</b>
<b>Dopo la Comunione .....</b>	<b>37</b>
<b>Comunione .....</b>	<b>39</b>
<b>Allo Spirito Santo .....</b>	<b>44</b>
<b>Ti adoro devotamente .....</b>	<b>47</b>
<b>Spunti di adorazione eucaristica .....</b>	<b>52</b>
<b>Gesù dolce memoria.....</b>	<b>58</b>
<b>Odiarmi e amarti .....</b>	<b>60</b>
<b>Conducimi per mano .....</b>	<b>62</b>
<b>Accogli Signore.....</b>	<b>64</b>
<b>Paura e desiderio .....</b>	<b>66</b>
<b>Mi affido a te .....</b>	<b>68</b>
<b>Preghiera per chiedere l'umiltà .....</b>	<b>71</b>

<b>L’Ave Maria .....</b>	<b>74</b>
<b>Il dolore confidato a Maria.....</b>	<b>81</b>
<b>La Vergine a mezzogiorno .....</b>	<b>86</b>
<b>Ricordati.....</b>	<b>90</b>
<b>Offerta della giornata alla Madonna .....</b>	<b>92</b>
<b>Conservami un cuore di fanciullo.....</b>	<b>94</b>
<b>Non fidarti di me .....</b>	<b>97</b>
<b>Preghera per il buon umore .....</b>	<b>99</b>
<b>Memorare a san Giuseppe.....</b>	<b>101</b>
<b>Eterno riposo .....</b>	<b>102</b>
<b>Suffragio .....</b>	<b>106</b>
<b>Angelo di Dio .....</b>	<b>110</b>
<b>Contro il demonio.....</b>	<b>113</b>
<b>Vi sono giorni nell’esistenza.....</b>	<b>116</b>
<b>Grazia e libertà .....</b>	<b>119</b>
<b>Lieta è la vita.....</b>	<b>122</b>
<b>Atto di accettazione della morte .....</b>	<b>122</b>
<b>In te, da te e per te .....</b>	<b>124</b>
<b>Santifica la tua Chiesa .....</b>	<b>126</b>
<b>APPENDICE .....</b>	<b>130</b>
<b>Omelia nella Messa del 25º anniversario di servizio episcopale di mons. Alessandro Maggiolini .....</b>	<b>130</b>
<b>Testamento spirituale di mons. Alessandro Maggiolini .....</b>	<b>140</b>

## Prefazione

*Questa è una raccolta di preghiere, quaranta, che possono accompagnare i giorni della Quaresima o periodi di ritiro.*

*Non si vuole redigere un trattato. Non si vuole nemmeno pubblicare delle formule scritte per essere pubblicate. Tranne una eccezione costituita da preghiere di santi che si rivolgono al Signore sapendo di essere ascoltati e accolti.*

*Non si segue un ordine logico. Il cuore, sotto la guida dello Spirito, fa trovare le formule più adatte al momento che si sta vivendo. Brevissime frasi o poesie distese.*

*Il fine che si vuol raggiungere è una pace interiore che deriva dall'abbandono al Signore. Ed è fonte di gioia e di pace.*



## GLORIA

### Gloria.

Già è difficile ripiegarsi su se stessi per intravedere il fondo melmoso del nostro essere. Istantivamente ci si lascerebbe travolgere da ricordi torbidi che ci togono la pace e ci stringono il cuore. Già è difficile pensare a nulla come se non si esistesse, mentre l'essere si impone e ci costringe a conoscerne, a ricordare, a deprecare, a soffrire.

Più agevole è rivolgersi a Dio per chiedergli ciò di cui pensiamo di aver bisogno: presentare a lui con tono di pretesa e di sfida la lista di quelle che riteniamo esigenze e magari sono desideri o capricci: «Dammi questo e poi questo e poi questo».

Occorre coraggio e quasi eroismo per distogliere l'attenzione da sé, quasi si fosse il centro dell'universo. Mentre la tua preghiera, Signore, punta l'attenzione della mente e del cuore a te, senza chiederti nulla: riconoscendo soltanto che tu sei l'infinito e il primo e l'ultimo dei nostri pensieri, dei nostri respiri e dei battiti del nostro cuore.

### Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.

Formule che assomigliano a quelle di un elenco senz'anima. Mistero tradotto in idee che sembrano lontane e fredde e vuote.

E, invece, l'unico Dio è una compagnia di intelletto e d'amore. La sola natura si articola nel

proprio intimo in relazioni che fanno esistere delle persone distinte.

Ed ecco che ci si ritrova tra le braccia del Padre che ci attende e ci stringe come se tornassimo da un'avventura bisognosa di perdono o come se fossimo una novità appena sorta che ha bisogno di affetto, di calore, di protezione.

Gloria al Figlio di Dio che si è fatto nostro fratello, che è penetrato nei meandri dei nostri peccati e se li è messi sulle spalle tutti, per recarli sulla croce ed esserne schiacciato. Al Figlio che ora è nella gloria della risurrezione e diventa la metà della umanità e del cosmo e del sospiro di ogni uomo smarrito che vuole ritrovare – o lasciarsi ritrovare – da un amore che si può sperimentare e non dire.

Gloria allo Spirito Santo. Al vincolo di dilezione che insorge dalla donazione reciproca del Padre e del Figlio. Allo Spirito che vive e respira nel segreto del nostro essere e ci lega tutti in una sola famiglia, quasi avessimo un cuore solo e un'anima sola.

Siamo nella voragine del mistero che tutto tiene: mondo, e uomo e angeli. Siamo sulla vetta della nostra estrema aspirazione: quella vera, non quella che muove e turba i sentimenti e getta nel vuoto.

## **Come era nel principio, ora e sempre nei secoli dei secoli.**

Siamo immersi nell'eternità: l'inizio della creazione ci sta alle spalle; l'attimo che viviamo è intri-

so di responsabilità – di possibilità di dannarsi o di ricevere la beatitudine –, il futuro è un finale senza fine dove la gioia esplode e non si arrende, e non si stanca mai.

### **Amen.**

Perché tua, o Signore, è la potenza, la gloria, l'onore, la vittoria, l'esplodere del canto che ci urge in animo: il canto che ci accompagnerà sempre e avrà sempre il sapore della novità. Poiché qui noi troviamo il motivo del nostro essere e del nostro agire. Amen.

*Dalla Liturgia Romana*